

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E
CAVE E MINIERE

Oggetto: Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”; Decreto n. 80/CRB/2021 del 14 aprile 2021 – Proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di accesso al contributo a favore delle famiglie fino al 29 novembre 2021.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di prendere atto che alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto, così come determinata ai sensi dell’avviso di cui all’Allegato A al decreto n. 80/CRB/2021, risulta la disponibilità di cospicue risorse finanziarie, al momento non utilmente impegnabili a fronte del numero di richieste pervenute;
2. di prendere atto che il prolungamento del termine di scadenza per la presentazione delle istanze consente di dare più ampia ed efficace attuazione della L.r. 14/2020, permettendo di accogliere le richieste di altre famiglie potenzialmente beneficiarie;
3. di prolungare la durata del periodo per la presentazione delle istanze per la richiesta dei contributi ai sensi dell’avviso di cui all’Allegato A decreto n. 80/CRB/2021, modificando la disposizione di cui al terzo punto del decreto medesimo, prevedendo che le istanze possano essere presentate entro un periodo di duecentodieci giorni a partire dalle ore 0:00 del giorno 4 maggio 2021, ovvero fino alle ore 24:00 del giorno 29 novembre 2021 comunque nel rispetto di tutte le altre condizioni previste nell’avviso già pubblicato;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto di proroga nella pagina dedicata agli avvisi del sito istituzionale dell’Ente e nella pagina tematica del settore Ambiente/Rifiuti dedicata alle “News”;



5. di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.r. 28 luglio 2003, n. 17;
6. di pubblicare inoltre il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale e nel sito regionale www.normemarche.it ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158 e ai sensi del D.lgs. 33/2013, art. 26.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(*Massimo Sbriscia*)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa ed atti di riferimento

- Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n° 152 “Norme in materia ambientale”;
- L.R. 12 ottobre 2009, n. 24 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica siti inquinati” e s.m. e i.;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”;
- Legge 27 marzo 1992, n. 257 e s.m.i. “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;
- Legge regionale 31 dicembre 2020, n. 53 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021-2023 della Regione Marche”;
- Legge regionale 31 dicembre 2020, n. 54 “Bilancio di previsione 2021-2023”.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 40 del 25 gennaio 2021 recante “Richiesta di parere alla competente Commissione Assembleare sullo schema di deliberazione concernente: “Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 - “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”, (art. 5, comma 1) - Approvazione di criteri e modalità di erogazione dei contributi e destinazione risorse finanziarie – EUR 200.000,00 capitolo 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 01 marzo 2021 recante “Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 - “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli



quantitativi di rifiuti contenenti amianto”, (art. 5, comma 1) - Approvazione di criteri e modalità di erogazione dei contributi e destinazione risorse finanziarie – EUR 200.000,00 capitolo 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021”;

- Decreto del Dirigente della P.F. Bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere n. 80 del 14 aprile 2021 “Legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto”; D.G.R. n. 205 del 01/03/2021 – L.r. 53/2020 Avviso pubblico per la concessione a favore delle famiglie di contributi regionali previsti ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 - EUR 200.000,00 capitolo 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021”.

Motivazione

La legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 recante “*Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto*” si pone quale obiettivo quello di garantire la tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell’ambiente, promuovendo e sostenendo iniziative specifiche dirette a prevenire e contrastare nel territorio regionale l’inquinamento derivante da fibre di amianto.

A tal fine, la legge dispone l’erogazione di contributi per la realizzazione di interventi di rimozione e smaltimento delle coperture e dei manufatti contenenti amianto effettuati nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

L’art. 5 della legge prevede che la Giunta determini con proprio atto i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi, definendo in particolare: a) i criteri e le priorità per l’ammissione, b) la documentazione, i termini e le modalità per la presentazione delle domande, c) le modalità di erogazione, d) i casi e le modalità di revoca.

Con D.G.R. n. 205 del 1 marzo 2021, la Giunta regionale, acquisito con nota n. 1163/2021 del Presidente della III Commissione Assembleare Permanente il parere favorevole alla proposta di delibera, ha approvato i criteri e le modalità di erogazione dei contributi previsti ai sensi dell’art. 2 della legge stessa, prevedendo inoltre che ogni ulteriore atto o provvedimento necessario alla attuazione della legge sia comunque demandato al Dirigente della Posizione di Funzione bonifiche, fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

Con la stessa D.G.R., la Giunta regionale ha inoltre stabilito di dare corso ad una prima attuazione della legge regionale n. 14/2020 con l’attivazione del finanziamento a favore della tipologia di beneficiario “famiglie”, tenuto conto della destinazione delle risorse al momento disponibili in riferimento all’autorizzazione di spesa per “Contributi agli investimenti a famiglie per la rimozione dell’amianto – CNI/21” di cui alla tabella E della legge regionale n. 53/2020, nella parte relativa alla Missione 13 Tutela della salute.

Con il Decreto n. 80/CRB/2021 è stato approvato l’Avviso pubblico per la concessione a favore delle famiglie di contributi regionali previsti ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera a) della legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 “Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto” (capitolo, 2130720011 del bilancio regionale 2021/2023, annualità 2021)”, disponendo contestualmente l’ambito temporale di efficacia



per la presentazione delle domande, ovvero pari a centocinquanta giorni decorrenti dalle ore 0:00 del giorno 4 maggio 2021, con scadenza pertanto alle ore 24:00 del giorno 30 settembre 2021.

Nel corso del primo periodo di attuazione della legge si è avuto modo di rilevare che l'effetto incentivante della norma ha avuto una particolare efficacia dopo la pubblicazione dell'avviso pubblico del 14 aprile 2021, benché fosse stata riconosciuta la facoltà di accesso agli interventi eseguiti già dall'entrata in vigore della legge 14/2020.

Le poche ditte specializzate operanti nella bonifica amianto, peraltro già impegnate nei numerosi interventi edilizi avviati ai sensi delle agevolazioni fiscali governative già operanti, in ultimo il cd. *Superbonus* introdotto dal Decreto Rilancio, si sono trovate in condizione di non poter soddisfare, entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso di cui al decreto n. 80/CRB/2021, tutte le richieste ricevute; all'ufficio sono infatti pervenute numerose richieste di informazione se fosse prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda di accesso al contributo, stante l'impossibilità di poter rispettare quella vigente.

Alla data odierna, corrispondente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto, così come determinata ai sensi dell'avviso di cui all'Allegato A al decreto n. 80/CRB/2021, risulta la disponibilità di cospicue risorse finanziarie, al momento non utilmente impegnabili a fronte del numero contenuto di richieste pervenute.

Si rileva che il prolungamento del termine di scadenza per la presentazione delle istanze consentirebbe di dare più ampia ed efficace attuazione della L.r. 14/2020, permettendo di accogliere le richieste di altre famiglie potenzialmente beneficiarie.

Con il presente decreto si dispone pertanto il prolungamento della durata del periodo per la presentazione delle istanze per la richiesta dei contributi ai sensi dell'avviso di cui all'Allegato A decreto n. 80/CRB/2021, modificando la disposizione di cui al terzo punto del decreto medesimo, prevedendo che le istanze possano essere presentate entro un periodo di duecentodieci giorni a partire dalle ore 0:00 del giorno 4 maggio 2021, ovvero fino alle ore 24:00 del giorno 29 novembre 2021, comunque nel rispetto di tutte le altre condizioni previste nell'avviso già pubblicato.

Visto l'interesse, si ritiene opportuno dare la massima pubblicità alla proroga, disponendo la pubblicazione del presente decreto, oltre ai canali ordinari, anche nella pagina dedicata agli avvisi del sito istituzionale dell'Ente e nella pagina tematica del settore Ambiente/Rifiuti dedicata alle "News"

Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 c.1 del D.lgs. 33/2013.

Non si rileva l'esistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR 64/2014.



Esito dell'istruttoria

A conclusione dell'analisi istruttoria si propone l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento

(Angelo Recchi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

